

## Il congiuntivo trapassato nella relativa

09/30/2022 17:25:07

FAQ Article Print

<b>Category:</b>	DICO	<b>Votes:</b>	0
<b>State:</b>	public (all)	<b>Result:</b>	0.00 %
<b>Language:</b>	it	<b>Last update:</b>	12:42:31 - 01/13/2021

### Keywords

consecutio temporum, coerenza, semantica, subordinazione, sintassi del periodo, coesione, periodo ipotetico, diafasia, registro

### Quesito (public)

Vorrei sapere se l'uso del condizionale è corretto nella seguente relativa all'interno di periodo ipotetico: "non si aspettavano che, se avessero pubblicato il video, tutte le persone che lo avrebbero visto avrebbero riempito di insulti la vittima"; è forse preferibile il congiuntivo avessero visto?

### Risposta (public)

Il congiuntivo è possibile, ma non necessariamente preferibile; da una parte eleva il registro, dall'altra rende possibile l'interpretazione ipotetica della relativa. Con il congiuntivo, cioè, che lo avessero visto rimane a metà tra la relativa e la ipotetica (se lo avessero visto); con il condizionale passato, invece, l'unica interpretazione possibile è relativa. Il congiuntivo trapassato, inoltre, rappresenta l'evento del vedere come precedente a quello del riempire (o come la condizione che determina quella conseguenza se interpretiamo la relativa come ipotetica); il condizionale passato, invece, rappresenta l'evento come successivo al pubblicare al pari del riempire. Le sfumature semantiche sono da valutare attentamente nello scritto formale; in contesti più immediati, invece, emerge soprattutto la differenza di registro tra le soluzioni.  
Fabio Ruggiano